

Gruppo **TREVI**

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98

Cesena, 31 gennaio 2023 –Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. (“Trevifin” o la “Società”), così come richiesto da Consob in data 10 dicembre 2018 ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. n. 58/98 (il “TUF”), comunica, entro la fine di ogni mese, le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc.);
- le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata *ex art. 154-ter* del TUF.

Di seguito vengono riportate le suddette informazioni al 31 dicembre 2022.

a) Posizione Finanziaria Netta della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2022.

La Posizione Finanziaria Netta della **Società** al 31 dicembre 2022 ammonta a 118,7 milioni di Euro. Di seguito si riporta sia l’indebitamento finanziario come da richiamo attenzione Consob del 29 aprile 2021, sia l’indebitamento finanziario netto Totale della Società.

(In migliaia di Euro)			
Descrizione	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
A Disponibilità liquide	3.278	1.630	1.648
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	6.446	0	6.446
C Altre attività finanziarie correnti	67.411	67.484	(73)
D Liquidità (A+B+C)	77.134	69.114	8.020
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito)	129.392	120.806	8.586
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.566	2.520	47
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	131.958	123.326	8.632
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	54.824	54.212	612
I Debito finanziario non corrente	13.861	14.717	(856)
J Strumenti di debito	50.000	50.000	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	63.861	64.717	(856)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	118.685	118.929	(244)

Si evidenzia che a seguito degli accordi raggiunti con il Gruppo MEIL, al quale è stata ceduta la Divisione Oil&Gas con l'operazione completatasi in data 31 marzo 2020, la Capogruppo Trevifin ha provveduto ad erogare un finanziamento fruttifero pari a 10 milioni di Euro a MEIL Global Holdings BV, con rimborso *bullet* a tre anni. Tale finanziamento a partire dal 1° aprile 2022 è classificato tra le attività finanziarie a breve termine.

La Posizione Finanziaria Netta del **Gruppo** al 31 dicembre 2022 ammonta a circa 250,5 milioni di Euro. Di seguito si riporta sia l'indebitamento finanziario come da richiamo attenzione Consob del 29 aprile 2021, sia l'indebitamento finanziario netto Totale di Gruppo.

(In migliaia di Euro)			
Descrizione	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
A Disponibilità liquide	86.942	67.068	19.874
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	9.835	2.776	7.059
C Altre attività finanziarie correnti	14.012	11.177	2.835
D Liquidità (A+B+C)	110.789	81.021	29.768
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito)	267.205	260.305	6.900
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	17.664	14.063	3.601
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	284.870	274.368	10.502
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	174.081	193.347	(19.266)
I Debito finanziario non corrente	25.138	29.595	(4.457)
J Strumenti di debito	50.000	50.000	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.290	1.770	(480)
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	76.428	81.365	(4.937)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	250.509	274.712	(24.203)

Si evidenzia che a seguito degli accordi raggiunti con il Gruppo MEIL, al quale è stata ceduta la Divisione Oil&Gas con l'operazione completatasi in data 31 marzo 2020, il Gruppo Trevi ha provveduto ad erogare un finanziamento fruttifero pari a 10 milioni di Euro a MEIL Global Holdings BV, con rimborso *bullet* a tre anni. Tale finanziamento a partire dal 1° aprile 2022 è classificato tra le attività finanziarie a breve termine.

(In migliaia di Euro)			
Descrizione	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	250.509	274.712	(24.203)
N Altre attività finanziarie non correnti	0	151	(151)
O Indebitamento finanziario netto totale (M-N)	250.509	274.561	(24.052)

Si segnala che il dato relativo alla posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo non è ancora stato sottoposto a verifica da parte della Società di Revisione nell'ambito della predisposizione della relazione finanziaria annuale consolidata 2022.

Le principali variazioni della Posizione Finanziaria Netta del **Gruppo** al 31 dicembre 2022, rispetto al 30 giugno 2022 sono dovute al flusso generato dall'attività operativa di incasso di crediti commerciali, al pagamento di debiti commerciali ai fornitori di beni e servizi, al pagamento di debiti

finanziari a società di leasing e al primo versamento di circa 6,4 milioni di Euro relativi all'aumento di Capitale perfezionatosi nel mese di gennaio 2023, come illustrato successivamente.

Si segnala che le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo sono aumentate di circa Euro 26,9 milioni rispetto a quelle disponibili al 30 giugno 2022; nello stesso periodo per finanziamenti a breve termine e verso altri finanziatori sono incrementati di circa Euro 10,5 milioni.

Si evidenzia che, nel corso del periodo, sono avvenuti incassi relativi ad importanti commesse in Australia, Arabia Saudita e Stati Uniti.

La Posizione Finanziaria Netta del bilancio individuale della Società al 30 giugno 2022 ed al 31 dicembre 2022 include la parziale svalutazione di crediti finanziari *intercompany*; tale effetto non genera alcun impatto nella Posizione Finanziaria Netta consolidata.

Si ricorda che:

- nel corso del 2020 la Società ha completato il percorso di rafforzamento patrimoniale e di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario attuato nell'ambito dell'accordo *ex* articolo 182 *bis* l.fall. sottoscritto con le principali banche finanziatrici del Gruppo in data 5 agosto 2019 (l'“**Accordo di Ristrutturazione**”), e omologato con decreto dalla Corte d'Appello di Bologna in data 10 gennaio 2020. Nel contesto della citata manovra finanziaria oggetto dell'Accordo di Ristrutturazione, l'indebitamento finanziario della Società, nonché delle controllate Trevi S.p.A. e Soilmec S.p.A., è stato consolidato e riscadenziato per la maggior parte sino al 31 dicembre 2024, riducendo altresì il tasso di interesse allo stesso applicabile;
- in data 31 gennaio 2021, la Società ha comunicato al mercato che, sulla base delle informazioni preliminari disponibili a tale data in relazione all'andamento della gestione nell'esercizio 2020 – influenzato anche dagli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sull'economia mondiale che ha condizionato l'attività del Gruppo – era possibile prevedere che, in sede di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Trevi si sarebbe verificato il mancato rispetto di uno dei parametri finanziari stabiliti nell'Accordo di Ristrutturazione, segnatamente il rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA ricorrente consolidati;
- in data 24 febbraio 2021, Trevifin ha informato il mercato circa l'avvio delle interlocuzioni con le banche aderenti all'Accordo di Ristrutturazione volte all'individuazione delle modifiche agli accordi in essere necessarie per fare fronte al prevedibile mancato rispetto di uno dei parametri finanziari stabiliti nell'Accordo di Ristrutturazione in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020;
- in data 23 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2021-2024 aggiornato al fine di tenere conto del rallentamento registrato nell'esercizio concluso il 31 dicembre 2020 e delle prospettive del Gruppo Trevi nell'attuale contesto di mercato, fortemente condizionato dagli effetti provocati a livello globale dalla diffusione della pandemia da Covid-19. Il piano è stato aggiornato sia negli obiettivi quantitativi, sia nella sua proiezione temporale, portata fino all'esercizio 2024, nel rispetto delle originarie

linee strategiche e confermando comunque il raggiungimento degli obiettivi di risanamento, seppure in un arco temporale più ampio rispetto alle iniziali previsioni. Tale nuovo piano è stato successivamente aggiornato, in un primo momento, al fine di recepire i dati contabili al 30 giugno 2021 e, successivamente, al fine di estendere il relativo arco temporale al periodo 2022-2026 nonché al fine di tenere conto di alcuni aspetti, tra cui le *performance* registrate nel corso dell'anno 2021 e alcuni elementi prudenziali negli anni di piano (il “**Piano Industriale Aggiornato**”);

- in data 14 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la sottoscrizione di un accordo di moratoria e *standstill* (l’“**Accordo di Standstill**”) all’esito delle già menzionate negoziazioni con le banche aderenti all’Accordo di Ristrutturazione. L’Accordo di Standstill, sottoscritto in data 5 agosto 2021, prevede sino a tutto il 31 dicembre 2021 una sospensione di alcuni degli obblighi previsti dall’Accordo di Ristrutturazione, incluso l’obbligo di rispettare i parametri finanziari alle prossime date di verifica e l’obbligo di rimborsare alcune rate di indebitamento in scadenza nel corso del relativo periodo. In adempimento di quanto previsto dall’Accordo di Standstill, inoltre, il Piano Industriale Aggiornato è stato sottoposto a una *independent business review* da parte di un *advisor* di primario *standing*;
- in data 22 dicembre 2021, nel contesto delle interlocuzioni sopracitate, sono state illustrate alle banche finanziatrici del Gruppo le linee guida di una possibile nuova manovra finanziaria, unitamente alla richiesta di estendere dal 31 dicembre 2021 al 30 aprile 2022 la durata dell’Accordo di Standstill. Tuttavia, le parti hanno continuato le relative interlocuzioni in relazione alla nuova manovra finanziaria, e stanno operando in un regime di *standstill* “*de facto*”, come dimostra il fatto che le banche finanziatrici non solo non hanno ad oggi esercitato (né manifestato l’intenzione di esercitare) i rimedi previsti dall’Accordo di Ristrutturazione ma, oltre a portare avanti le succitate trattative in merito alla nuova ipotesi di manovra, hanno continuato a supportare il Gruppo non riducendo gli utilizzi delle linee autoliquidanti e consentendo l’emissione di alcune garanzie individuate quali urgenti dalla Società nell’ambito dei progetti di cui le società del Gruppo sono parte e continuando a mettere a disposizione le linee di credito per cassa;
- in data 29 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio individuale e il bilancio consolidato relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- in data 11 agosto 2022, l’Assemblea degli Azionisti della Società ha approvato il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024;
- in data 29 settembre 2022, Il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato ed approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Trevi relativo al primo semestre 2022;
- in data 17 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato: (i) la versione definitiva della nuova manovra finanziaria a servizio dell’esecuzione di un piano

attestato ai sensi degli artt. 56, comma 3, e 284, comma 5, del D.lgs. n. 14/2019 (il “**CCII**”) che recepisce i contenuti del Piano Industriale Aggiornato (la “**Manovra Finanziaria 2022**”); (ii) la versione finale del piano di risanamento ai sensi degli articoli 56 e 284 CCII, basato sul Piano Industriale Aggiornato e sulla Manovra Finanziaria 2022, relativo a Trevifin nonché al Gruppo Trevi; (iii) la sottoscrizione di un accordo di risanamento con i principali creditori del Gruppo (l’“**Accordo di Risanamento**”); e (iv) la sottoscrizione degli ulteriori accordi che regoleranno l’operazione di ristrutturazione del debito e di rafforzamento patrimoniale in attuazione del suddetto piano attestato, ivi incluso l’accordo con il quale i soci CDPE Investimenti S.p.A. (“**CDPEI**”) e Polaris Capital Management LLC (“**Polaris**” e, congiuntamente a CDPEI, i “**Soci di Riferimento**”) assumeranno l’impegno di sottoscrivere l’intera quota di loro spettanza dell’Aumento di Capitale in Opzione di seguito descritto, nonché le eventuali azioni che resteranno inopstate in proporzione alle partecipazioni detenute (la “**Lettera di Impegno**”);

- sempre in data 17 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società - in attuazione della delega conferita dall’assemblea dei soci del 11 agosto 2022 – ha approvato l’operazione di rafforzamento patrimoniale di Trevifin prevista dalla Manovra Finanziaria 2022 che, come adeguata con successiva delibera del 28 novembre 2022, prevede:
 - a) un aumento di capitale a pagamento, da offrirsi in opzione ai soci esistenti ai sensi dell’art. 2441, comma primo, cod. civ., per un importo complessivo massimo pari ad Euro 25.106.155,28, inscindibile fino all’importo di Euro 24.999.999,90 – importo integralmente garantito dagli impegni di sottoscrizione assunti dai Soci di Riferimento nell’ambito della Lettera di Impegno – e scindibile per l’eccedenza, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di complessive massime n. 79.199.228 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione (da emettersi con godimento regolare), ad un prezzo di emissione per azione di Euro 0,3170, dei quali Euro 0,1585 da imputarsi a capitale ed Euro 0,1585 da imputarsi a sovrapprezzo (l’“**Aumento di Capitale in Opzione**”); e
 - b) un aumento di capitale inscindibile a pagamento, di importo massimo pari ad Euro 26.137.571,21, mediante emissione di n. 82.452.906 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione (da emettersi con godimento regolare), ad un prezzo di emissione per azione di Euro 0,3170, da offrire, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., ad alcuni dei creditori finanziari individuati nell’Accordo di Risanamento, con liberazione mediante compensazione volontaria, nei modi e nella misura previsti nell’Accordo di Risanamento, in relazione alla sottoscrizione dell’aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, di crediti certi, liquidi ed esigibili, secondo un rapporto di conversione del credito in capitale di 1,25 a 1 (l’“**Aumento di Capitale per Conversione**” e, congiuntamente all’Aumento di Capitale in Opzione, l’“**Aumento di Capitale**”);
- in data 29-30 novembre 2022, la Società ha informato il mercato circa l’intervenuta sottoscrizione dei contratti relativi all’attuazione della Manovra Finanziaria 2022, quali in particolare l’Accordo di Risanamento e la Lettera di Impegno (al riguardo si vedano, *inter alia*, i comunicati stampa del 29 e 30 novembre 2022, consultabili sul sito www.trevifin.com,

sezione “*Investor Relations/Comunicati Stampa*”), i quali sono divenuti successivamente efficaci in data 16 dicembre 2022 a seguito del verificarsi delle relative condizioni sospensive;

- in data 5 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il calendario dell’Aumento di Capitale in Opzione. In particolare, i diritti di opzione che daranno diritto alla sottoscrizione delle azioni oggetto dell’offerta in opzione delle azioni Trevifin (i “**Diritti di Opzione**”) dovranno essere esercitati a pena di decadenza nel periodo dal 19 dicembre 2022 al 2 gennaio 2023, estremi inclusi (il “**Periodo di Offerta**”). I Diritti di Opzione saranno negoziabili in Borsa dal 19 dicembre 2022 al 27 dicembre 2022, estremi inclusi. I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta saranno offerti in Borsa dall’Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Offerta per almeno due giorni di mercato aperto, ai sensi dell’articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile. Le date di inizio e chiusura dell’offerta in Borsa e il numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in Borsa saranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet della Società.
- in data 16 dicembre 2022, la Società ha informato il mercato circa l’ottenimento dell’autorizzazione da parte di CONSOB alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all’offerta in opzione di azioni Trevifin nell’ambito dell’Aumento di Capitale in Opzione.
- in data 11 gennaio 2023, la Società ha informato il mercato circa il positivo completamento dell’Aumento di Capitale, nel contesto del quale sono state sottoscritte n. 161.317.259 azioni ordinarie di nuova emissione della Società, per un controvalore complessivo pari a Euro 51.137.571,10 (di cui Euro 25.568.785,55 a titolo di capitale e Euro 25.568.785,55 a titolo di sovrapprezzo). Il nuovo capitale sociale di Trevifin risulta, quindi, pari a Euro 123.044.339,55, suddiviso in n. 312.172.952 azioni ordinarie. In particolare: (i) l’Aumento di Capitale in Opzione è stato sottoscritto in denaro per Euro 24.999.999,90, di cui complessivi Euro 17.006.707 versati per la sottoscrizione di complessive n. 53.648.918 azioni da parte dei Soci di Riferimento, e i rimanenti Euro 7.993.292,90 sono stati versati per la sottoscrizione di complessive n. 25.215.435 azioni da parte di altri azionisti sottoscrittori; e (ii) l’Aumento di Capitale per Conversione è stato sottoscritto integralmente per Euro 26.137.571,21, mediante emissione di n. 82.452.906 azioni ordinarie, tramite conversione di crediti finanziari vantati da alcuni istituti di credito nei confronti della Società, secondo un rapporto di conversione del credito in capitale di 1,25 a 1 nei modi e nella misura previsti nell’accordo di risanamento in esecuzione di un piano attestato ai sensi degli artt. 56, comma 3, e 284, comma 5, del D.lgs. n. 14/2019 per il cui contenuto si rinvia al comunicato del 29 novembre 2022 disponibili sul sito della Società www.trevifin.com, rispettivamente alla sezione “*Investors Relations/Press Releases*”.

Si segnala, inoltre, che sull’indebitamento finanziario che è residuo a seguito dell’utilizzo, nell’ambito dell’aumento di capitale completato a maggio 2020, di crediti vantati dalle banche finanziatrici per Euro 284,1 milioni, nonché dei rimborsi *medio tempore* effettuati ai sensi della manovra finanziaria, è stato applicato il principio contabile IFRS 9. A tale riguardo si precisa che, a

seguito del mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dall'Accordo di Ristrutturazione al 31 dicembre 2020, in ottemperanza all'IFRS9, i debiti bancari oggetto dell'accordo sono stati rappresentati con scadenza nel breve periodo negli schemi della Posizione Finanziaria Netta, pur aspettandosi che con l'esecuzione della Manovra Finanziaria 2022, vengano riclassificati a medio lungo termine al seguito del loro riscadenziamento al 31 dicembre 2026.

Di seguito si riportano le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura (commerciale, finanziaria, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori della Società (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.).

	Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	Gruppo Trevi
<i>in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2022
Debiti finanziari		20.447
Debiti commerciali	2.854	57.392
Debiti tributari		39
Debiti verso Istituti Previdenziali		
Debiti verso dipendenti		
Totale debiti scaduti	2.854	77.878

Al 31 dicembre 2022 le reazioni dei creditori possono essere sintetizzate come segue:

- relativamente alla Società, non si registrano situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture; sono stati ricevuti alcuni solleciti da fornitori a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa Euro 2,6 milioni e sono stati tutti oggetto di accordi di ricomposizione.
- relativamente al Gruppo Trevi, non si registrano situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture; sono stati ricevuti alcuni solleciti e ingiunzioni da fornitori a fronte di rapporti commerciali. Il valore in aggregato di tali posizioni è pari a circa Euro 3,9 milioni di cui circa Euro 3 milioni sono stati oggetto di accordi di ricomposizione e circa Euro 0,9 milioni sono in corso di ricomposizione.

Di seguito le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo rispetto all'ultima relazione semestrale:

Capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A.

Importi in migliaia di Euro

Crediti finanziari a lungo e breve termine verso controllate	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	17.383	17.383	0
Soilmec S.p.A.	40.248	40.248	0
Altri	153	153	0
TOTALE	57.784	57.784	0

Debiti finanziari a lungo e breve termine verso controllate	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	0	0	0
Altri	4.500	4.621	(121)
TOTALE	4.500	4.621	(121)

Crediti commerciali ed altri crediti a breve termine verso controllate	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	16.185	14.843	1.342
Soilmec S.p.A.	4.913	6.976	(2.063)
Altri	16.193	18.662	(2.468)
TOTALE	37.291	40.481	(3.190)

Debiti commerciali ed altri debiti a breve termine verso controllate	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	9.527	9.322	205
Soilmec S.p.A.	4.158	4.158	(0)
Altri	4.143	4.240	(97)
TOTALE	17.828	17.720	108

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	4.291	2.564	1.727
Soilmec S.p.A.	4.291	2.003	2.288
Altri	8.825	2.755	6.070
TOTALE	17.406	7.322	10.084

Consumi di materie prime e servizi esterni	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	293	163	131
Soilmec S.p.A.	339	2	337
Altri	29	1	27
TOTALE	661	166	495

Proventi finanziari	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Trevi S.p.A.	370	184	187
Soilmec S.p.A.	936	464	472
Altri	39	20	20
TOTALE	1.345	667	678

Gruppo Trevi

Importi in migliaia di Euro

Crediti finanziari a lungo e breve termine	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Porto Messina S.c.a.r.l.	720	716	4
Pescara Park S.r.l.	633	627	6
Overturning S.c.a.r.l	2.964	0	2.964
Altri	100	0	100
TOTALE	4.417	1.343	3.074

Crediti commerciali e altre attività a breve termine	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Sofitre S.r.l.	0	244	(244)
Sub-totale	0	244	(244)
Porto di Messina S.c.a.r.l.	826	826	(0)
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	0	1.651	(1.651)
Trevi S.G.F. Inc. per Napoli	1.861	1.861	0
Hercules Trevi Foundation AB	0	273	(273)
Trevi Nicholson JV	37	18	19
Sep Trevi Sefi	87	2.550	(2.463)
Gemac Srl	0	0	0
Altri	224	151	73
Sub-totale	3.035	7.330	(4.295)
TOTALE	3.035	7.574	(4.539)

Debiti commerciali e altre passività a breve termine	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
I.F.C. L.dt	173	173	(0)
Sofitre S.r.l.	0	22	(22)
Sub-totale	173	194	(22)
Nuova Darsena S.c.a.r.l.	0	120	(120)
Porto di Messina S.c.a.r.l.	234	234	0
Trevi S.G.F. Inc. per Napoli	90	90	(0)
Altri	71	149	(78)
Sub-totale	394	593	(199)
TOTALE	567	787	(220)

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Sofitre S.r.l.	0	200	(200)
Sub-totale	0	200	(200)
Hercules Foundation AB	273	273	0
Trevi Nicholson JV	37	18	19
Altri	278	129	149
Sub-totale	588	420	168
TOTALE	588	620	(32)

Consumi di materie prime e servizi esterni	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Sep Sefi-Trevi	9	0	9
Altri	0	0	0
TOTALE	9	0	9

Proventi finanziari	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni
Hercules Foundation AB	0	0	0
Altri	18	7	11
TOTALE	18	7	11

Si segnala che i dati relativi ai rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, non sono ancora stati sottoposti a verifica da parte della Società di Revisione nell'ambito della predisposizione della relazione finanziaria annuale consolidata 2022.

Il C.F.O., Massimo Sala, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazione previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime e proiezioni del Gruppo, relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità ed un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di *business*, oltre ad altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore. Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 65 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione e l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999 nel comparto Euronext Milan.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Massimo Sala - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Group Communications Office: Franco Cicognani - e-mail: fcicognani@trevifin.com - tel: +39/0547 319503

Ufficio Stampa: Mailander Srl - T. +39 011 5527311

Carlo Dotta – T. +39 3332306748 - c.dotta@mailander.it

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@libero.it